





## COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO

(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116 )

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri *20 febbraio 2019* (pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 88 del 13.04.2019) recante approvazione del *"Piano nazionale per la Mitigazione del rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale"* ed in particolare l'art. 2 comma 1 e comma 2; DATO ATTO che, in attuazione dei disposti della DPCM 20 febbraio 2019 sopra indicato, su specifica richiesta del Ministero dell'Ambiente Prot. 0007755 del 18.04.2019, il Commissario Straordinario per il per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo ha predisposto e trasmesso allo stesso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota Prot. RA/129349 del 30.04.2019, apposita proposta programmatica di interventi di riduzione del rischio idrogeologico dichiarati prioritari, indifferibili ed urgenti da inserire nel Piano Stralcio 2019, completa di apposito cronoprogramma di spesa per il triennio 2019-2021 per l'importo complessivo di 9.883.573,66 EUR;

CONSIDERATO che, a seguito di apposite riunioni tenutesi tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Abruzzo e della Conferenza di Servizi tenutasi a Roma in data 27.05.2019, volte a esaminare e verificare, di concerto, la proposta programmatica di interventi relativa al Piano Stralcio 2019, l'elenco degli interventi è stato sottoposto alla Presidenza del consiglio dei Ministri-Cabina di Regia Strategia Italia per la approvazione di competenza;

VISTA la deliberazione del CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata sulla GU del 12 agosto 2019 n. 188, con cui è stato approvato il Piano Stralcio relativo agli interventi immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, in cui è ricompreso il Piano stralcio 2019 della Regione Abruzzo quale riportato nella Tabella B allegata alla medesima delibera;

VISTA la nota del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente Prot. 0020692 del 10.10.2019 con la quale sono stati trasmessi alla Regione Abruzzo i seguenti decreti:

- n. 255 del 04.09.2019, corredato della relativa registrazione presso la Corte dei Conti in data 24 settembre 2019 al n. 1-3433, con cui sono dettate norme per l'attuazione degli interventi del Piano Stralcio 2019 e per l'assegnazione delle risorse finanziarie pari, per la Regione Abruzzo, a complessivi 9.883.573,66 EUR;
- n. 352 del 1 ottobre 2019 di autorizzazione al trasferimento dell'anticipazione del 60% sulla contabilità speciale n. 5631 intestata al Presidente della Regione Abruzzo Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico per complessivi 5.930.144,20 EUR;

VISTA la Convenzione di finanziamento DPE013/12 del 20.11.2019 con la quale è stato assentito il contributo per complessivi 1.200.000,00 EUR a favore del comune di Torino Di Sangro (CH), individuato quale soggetto attuatore dell'intervento *de quo*;

CONSIDERATO che

- il progetto di mitigazione denominato *"Consolidamento località Lago Dragoni - SS n. 16 Adriatica km 494"* è stato favorevolmente licenziato dal Servizio Difesa del Suolo giusto Parere di Coerenza prot. n. RA-0358235/19 del 20/12/2019;
- all'Ente attuatore è stato corrisposto, in ossequio a quanto previsto nella Convenzione di finanziamento sopra richiamata, un primo acconto pari al 10% del finanziamento assentito per complessivi 120.000,00 EUR (euro centoventimila/00) - riferimento V.T.S. n. 1 del dicembre 2019;

PRESO ATTO che

- con nota Prot n. 9519 del 20/10/2020, acquista al protocollo unico regionale al n. RA-0306743/20 del 21/10/2020, l'Ente Attuatore ha trasmesso l'istanza per l'erogazione del 2° acconto a valere sul finanziamento assentito, trasmettendo in allegato alla nota la documentazione giustificativa, richiesta al p.to 6) lett. b) del dispositivo della Convenzione sopra richiamata;
- con successiva mail del 08/04/2021, a seguito di specifica richiesta avanzata dal Servizio Difesa del Suolo, lo stesso Ente ha trasmesso le integrazioni richieste, ovvero le attestazioni del RUP non allegate nella prima istanza presentata;

CONSIDERATO che la documentazione trasmessa con le comunicazioni di cui sopra, previa istruttoria condotta dall'Ufficio Tecnico e Gestione Commissariale, è risultata essere coerente con i disposti di cui alla Convenzione e che, pertanto, può procedersi alla erogazione dell'ulteriore 30% pari complessivi 360.000,00 EUR (fino alla concorrenza del 40% dell'importo complessivo della Convenzione assentita sopra richiamata);

